



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

DECRETO N. 282 del 10 APR. 2024

OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 2 Componente 4 - Investimento 2.1b. Fascicolo SIGED 4.38.12/134. Progetto definitivo - esecutivo "Mitigazione del rischio idrogeologico del tratto vallivo del canale Lamoscella in agro di Palagianò (TA)" - I Stralcio (codice ReNDiS 16IR005/CI) e II Stralcio (codice ReNDiS 16IR006/CI).

Determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14 bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i., forma semplificata e modalità asincrona.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, che dispone che *"a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali"*;

VISTO l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale *"per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica"*;

VISTO l'articolo 10, comma 5, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, che conferma la titolarità in capo al Commissario Straordinario dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195;

VISTO l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO il comma 2 del citato art. 7 del D.L. n. 133 del 2014 il quale dispone che, a partire dalla programmazione 2015, l'attuazione degli interventi è affidata ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

CONSIDERATO che in data 20 febbraio 2019 è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale (c.d. Piano Proteggi Italia), articolato in vari ambiti di intervento e correlate misure ed azioni attuative;

VISTA la legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», ed in particolare l'art. 36 ter recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, che, tra l'altro, al comma 1 ha qualificato di **preminente interesse nazionale** gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati;

CONSIDERATO che il Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, ha destinato, con l'investimento 2.1 - *"Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico"*, 1.200 milioni di euro al ripristino delle infrastrutture



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

danneggiate e alla riduzione del rischio residuo sulla base di piano di investimento elaborati a livello locale e approvati entro la fine del 2021 dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, a cui è attribuito il coordinamento della stessa misura;

VISTO il Decreto del 6 agosto 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (pubblicato in G.U. 24 settembre 2021) che ha suddiviso le risorse in 400 milioni di euro per "progetti in essere" ovvero per l'originaria finalizzazione "a rendicontazione", e 800 milioni di euro per la realizzazione di "nuovi progetti", da individuare nell'ambito della medesima area tematica della riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico, con l'obiettivo del ripristino delle condizioni iniziali (nelle aree colpite) e di garantire la resilienza dei territori alle calamità naturali, avendo riferimento alle tipologie previste dalle lettere d) ed e) del comma 2 dell'art.25 del D. Lgs. N.1/2018, limitatamente ad interventi di natura pubblica;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla L.29 dicembre 2021, n.233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose" ed in particolare l'articolo 22 che, relativamente alla quota di 800 milioni destinati a nuovi progetti, ha previsto, tra l'altro, l'adozione di un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, mediante il quale si provvede all'assegnazione e al trasferimento delle risorse finanziarie alle Regioni e PP.AA. entro il 31 dicembre 2021, sulla base dei piani definiti d'intesa tra il citato Dipartimento e i suddetti Enti territoriali, nel rispetto dei criteri stabiliti dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2016;

VISTE le note del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/48239 e n. DIP/51100, rispettivamente del 9 e 25 novembre 2021, con cui sono state condivise, tra le altre, le indicazioni sulla ripartizione delle risorse relative ad ambedue le quote, nonché la sequenza temporale delle azioni funzionali al raggiungimento degli indicatori, in particolare della milestone assegnata, che prevede la pubblicazione dell'atto/degli atti di approvazione del piano/dei piani degli interventi entro il 31 dicembre 2021;

CONSIDERATO che con la predetta nota del 9 novembre 2021 il Dipartimento della Protezione Civile ha avviato l'attività di ricognizione sul territorio finalizzata all'elaborazione, entro i termini previsti, di un elenco di macro-interventi "nuovi", organizzati per territorio ed evento emergenziale di riferimento, rientranti nelle tipologie di cui all'art.25, comma 2, lettere d) ed e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1, da predisporre secondo un ordine di priorità e per un ammontare complessivo pari almeno alla somma assegnata a ciascun territorio, stabilita per la Regione Puglia pari a € 50.639316,27;

VISTA la nota del Presidente della Regione Puglia pro. N. 2326/sp del 30 novembre 2021, come integrata dalla nota prot. N. 2767 del 17 dicembre 2022, con cui è stata trasmessa la proposta di piano dei "nuovi" interventi, secondo il format predisposto dallo stesso Dipartimento della Protezione Civile e allegato alla richiamata nota prot. n. DIP/51100, corredata dalle informazioni identificative e dagli elementi di maggior dettaglio richiesti dal competente Dipartimento per le vie brevi;

VISTA la nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/54975 del 18 dicembre 2021, acquisita al prot. di Ufficio n.5968/2021, con cui è stata approvata la proposta di piano dei "nuovi progetti", come da Allegato 1 alla stessa nota, individuati con numero progressivo da 1 a 12, per un importo complessivo di € 50.639.316,27;

DATO ATTO che:

- tutti gli interventi riguardano il patrimonio pubblico;
- tutti gli interventi proposti risultano coerenti con le finalità di cui all'articolo 25, comma 2, lettere d) ed e), del D. Lgs. N.1/2018, e che pertanto, hanno l'obiettivo del ripristino delle condizioni iniziali (nelle aree colpite) e di garantire la resilienza dei territori alle calamità naturali;
- con la trasmissione della proposta di piano di macro-interventi si intende verificata la fattibilità di ogni singolo macro-intervento tale da garantire il rispetto del target assegnato corrispondente al completamento degli interventi entro il 31 dicembre 2025;



COMMISSARIO di GOVERNO *per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia*

- tutti gli interventi proposti devono rispettare il principio del “non arrecare un danno significativo” (DNSH “do no significant harm”), così come anticipato con la nota del 25 novembre 2021, prot. n. DIP/51100 e, in ultimo, con la nota prot. n. 53687 del 10 dicembre 2021;

CONSIDERATO che con la nota prot. n. 2326/sp il Presidente della Regione Puglia ha comunicato al Dipartimento della Protezione Civile che è il soggetto che si occuperà del coordinamento di tutte le attività per l’attuazione del PNRR relativamente alla quota della misura 2, componente 4, nella sua qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, nel rispetto di quanto disposto dall’art.36 ter della L. 108/2021, avvalendosi del Soggetto Attuatore e della struttura commissariale esistente per le attività relative i “nuovi interventi”;

VISTO il Decreto Commissariale n. 75 del 26 febbraio 2018, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l’Ing. Raffaele Sannicandro, allora Commissario Straordinario dell’A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all’attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, di competenza del Commissario, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia;

VISTO il Decreto Commissariale n. 1053 del 07.11.2023 con il quale ai sensi e per gli effetti dell’articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, il Gen. Salvatore Refolo, è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all’attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell’art. 10 co. 2-ter del D.L. n. 91 del 24.06.2014 conv. in Legge 11 agosto 2014 n. 116;

VISTO l’art.36 ter del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, convertito con modificazioni il legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, tra l’altro, ha qualificato di **preminente interesse nazionale** gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati (comma 2);

CONSIDERATE le particolari ragioni d’urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico ed al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture ed il patrimonio ambientale e culturale;

VISTO l’art. 36 ter del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, in legge 29 luglio 2021, n. 108, dispone che:

- “I Commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico ... esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento”.
- “I Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico promuovono e adottano prioritariamente le misure necessarie per la più rapida attuazione degli interventi di preminente interesse nazionale...”.

CONSIDERATO che ai Commissari di Governo, con specifiche disposizioni di legge, nonché con il succitato DL 77/2021, sono stati attribuiti particolari poteri derogatori, al fine della celere attuazione degli interventi di messa in sicurezza dal rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che, nell’ambito degli interventi di cui all’Allegato 1 alla nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/54975 del 18 dicembre 2021, da finanziare a valere sulle risorse della missione 2, componente 4, del PNRR, nel limite di € 50.639.316,27, di competenza del Commissario di Governo, sono ricompresi gli interventi denominati “MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL TRATTO VALLIVO DEL CANALE LAMOSCELLA IN AGRO DI PALAGIANO (TA)” - I STRALCIO, codice ReNDiS 16IR005/CI, per un importo complessivo di € 5.480.000,00 (CUP B81B21003440001) e II STRALCIO, codice ReNDiS 16IR006/CI, per un importo complessivo di € 4.220.000,00 (CUP B89J21010460001);



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

CONSIDERATO il Decreto Commissariale n.141 del 28 febbraio 2022 in cui si affidano ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 i servizi tecnici di ingegneria e architettura inerenti alla redazione della progettazione definitiva ed esecutiva del citato intervento codice ReNDiS 16IR005/CI in favore dell'operatore economico UNING SRL e si assume, nella persona dell'ing. Raffaele Sannicandro, in qualità di Soggetto Attuatore del Commissario di Governo ai sensi dell'art. 31 del Codice dei Contratti pubblici, le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento in oggetto;

CONSIDERATO il Decreto Commissariale n.143 del 28 febbraio 2022 in cui si affidano ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 i servizi tecnici di ingegneria e architettura inerenti alla redazione della progettazione definitiva ed esecutiva del citato intervento codice ReNDiS 16IR006/CI in favore dell'operatore economico ATECH SRL e si assume, nella persona dell'ing. Raffaele Sannicandro, in qualità di Soggetto Attuatore del Commissario di Governo ai sensi dell'art. 31 del Codice dei Contratti pubblici, le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento in oggetto;

CONSIDERATO il Decreto Commissariale n.223 del 5 aprile 2022 relativo all'aggiudicazione ex art.32 comma 7 del D.Lgs. n.18 aprile 2016, n.50 della progettazione definitiva ed esecutiva del citato intervento 16IR005/CI in favore dell'operatore economico UNING SRL;

CONSIDERATO il Decreto Commissariale n.225 del 5 aprile 2022 relativo all'aggiudicazione ex art.32 comma 7 del D.Lgs. n.18 aprile 2016, n.50 della progettazione definitiva ed esecutiva del citato intervento 16IR006/CI in favore dell'operatore economico ATECH SRL;

VISTO il contratto sottoscritto da UNING srl in data 02/05/2022 con riferimento all'intervento progettuale del I stralcio (codice ReNDiS 16IR005/CI);

VISTO il contratto sottoscritto da ATECH srl in data 07/09/2022 con riferimento all'intervento progettuale del II stralcio (codice ReNDiS 16IR006/CI);

CONSIDERATO che l'aggiudicatario UNING SRL ha predisposto il progetto definitivo - esecutivo relativo al I stralcio, acquisito al protocollo di questa Struttura n. 3812 del 28.07.2023, successivamente adeguato e integrato come da ultima trasmissione del 30/01/2024 (prot. n. 443 del 31/01/2024);

CONSIDERATO che l'aggiudicatario ATECH SRL ha predisposto il progetto definitivo - esecutivo relativo al II stralcio, acquisito al protocollo di questa Struttura n. 3801 del 27.07.2023 successivamente adeguato e integrato come da ultima trasmissione del 30/01/2024 (prot. n. 440 del 30/01/2024);

TENUTO CONTO che in base all'art. 27 del D.Lgs. n. 50/2016, l'approvazione dei progetti da parte delle amministrazioni viene effettuata in conformità alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, e alle disposizioni statali e regionali che regolano la materia e che si applicano le disposizioni in materia di conferenza di servizi dettate dagli articoli 14-bis e seguenti della citata legge n. 241 del 1990;

CONSIDERATO che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni e servizi pubblici;

RICHIAMATO il Decreto Commissariale n. 193 del 13.04.2019 contenente indicazioni circa l'ambito di applicazione della disciplina di VIA alla categoria progettuale di cui al punto 7 lett. o) Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 "Opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua";

VISTA la L.R. del 7 novembre 2022 n.26 "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali", secondo cui sono soggetti alla verifica di assoggettabilità a V.I.A. "le opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua, esclusi gli interventi finalizzati a garantire il regolare deflusso delle acque e l'efficienza strutturale e funzionale delle opere idrauliche esistenti" (lett. B2.rr dell'Allegato B), tra cui rientrano gli interventi in argomento che pertanto non sono soggetti alla verifica di assoggettabilità a V.I.A.;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

CONSIDERATO che le spese istruttorie per il rilascio di autorizzazioni ambientali sono poste a carico dei soggetti proponenti, sulla base di tariffe definite dall'Allegato 1 della Legge Regionale n. 17 del 14.06.2007;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 10, commi 5 e 6, del decreto – legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'approvazione del progetto *de quo* da parte del Presidente della Regione in qualità di Commissario straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico sostituisce tutti i visti, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e ogni altro provvedimento abilitativo necessario per l'esecuzione dell'intervento, comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale;

VISTO il Decreto Legge del 24 febbraio 2023 n.13 e in particolare l'art. 29, comma 1 a mente del quale *“Al fine di accelerare la loro realizzazione in coerenza con gli obiettivi del PNRR, agli interventi di cui all'articolo 22, comma 1, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, si applica la disciplina prevista dall'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, fatta salva la possibilità di applicare le disposizioni di leggi vigenti qualora le stesse consentano di ridurre ulteriormente i tempi di realizzazione dei citati interventi. Le disposizioni dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018 relative ai presidenti delle Regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Toscana e Veneto devono intendersi riferite ai Presidenti delle regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano nei cui territori e' prevista la realizzazione degli interventi di cui al primo periodo.”;*

VISTA la OCDPC 558 del 15 novembre 2018 e in particolare l'art. 4 “Deroghe” a mente del quale per la realizzazione di primi interventi urgenti di protezione civile *“nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, i Commissari delegati e gli eventuali soggetti attuatori dai medesimi individuati possono provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga alle seguenti disposizioni normative”* di cui si riportano di seguito le deroghe riferibili ai citati interventi:

- Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n.42, art. 146 “Autorizzazione”

VISTA la OCDPC 558 del 15 novembre 2018 e in particolare al comma 1 dell'art. 14 “Procedure di approvazione dei progetti” a mente del quale *“I Commissari delegati e gli eventuali Soggetti Attuatori dai medesimi individuati, provvedono all'approvazione dei progetti ricorrendo, ove necessario, alla conferenza di servizi da indire entro sette giorni dalla disponibilità dei progetti e da concludersi entro quindici giorni dalla convocazione”;*

VISTA la OCDPC 558 del 15 novembre 2018 e in particolare al comma 3 dell'art. 14 “Procedure di approvazione dei progetti” a mente del quale *“i pareri, visti e nulla-osta relativi agli interventi, che si dovessero rendere necessari, anche successivamente alla conferenza di servizi di cui al comma 1, devono essere resi dalle amministrazioni entro sette giorni dalla richiesta e, qualora entro tale termine non siano resi, si intendono acquisiti con esito positivo”;*

VISTA la OCDPC 558 del 15 novembre 2018 e in particolare al comma 4 dell'art. 14 “Procedure di approvazione dei progetti” a mente del quale *“per i progetti di interventi e di opere per cui è prevista dalla normativa vigente la procedura di valutazione di impatto ambientale regionale, ovvero per progetti relativi ad opere incidenti su beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, le relative procedure devono essere concluse, in deroga alle vigenti disposizioni, entro il termine massimo di trenta giorni dalla attivazione, comprensivi della fase di consultazione del pubblico, ove prevista, non inferiore a dieci giorni”;*

CONSIDERATO che, in relazione alla particolare complessità del progetto e alla determinazione da assumere, si è reso necessario procedere in **formasemplificatae modalità asincrona** ai sensi dell'art. 14 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 per l'esame del **progetto definitivo ed esecutivo** in argomento al fine di acquisire le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente;

VISTA la nota prot. n. 1530 del 03/08/2023 con la quale è stata regolarmente indetta, ai sensi dell'art. 14



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona per l'esame del progetto definitivo ed esecutivo degli interventi "MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL TRATTO VALLIVO DEL CANALE LAMOSCELLA IN AGRO DI PALAGIANO (TA)" - I STRALCIO, codice ReNDiS 16IR005/CI, per un importo complessivo di € 5.480.000,00 (CUP B81B21003440001) e II STRALCIO, codice ReNDiS 16IR006/CI, per un importo complessivo di € 4.220.000,00 (CUP B89J21010460001);

VISTO il Decreto Commissariale n. 1053 del 07/11/2023 con il quale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, il Gen. Salvatore Refolo è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell'art. 10 co. 2-ter del D.L. n. 91 del 24.06.2014 conv. in Legge 11 agosto 2014 n. 116;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 2127 del 27/11/2023 il Soggetto Attuatore ha trasmesso agli Enti coinvolti in sede di Conferenza di Servizi i progetti definitivi-esecutivi in argomento adeguati alle note e pareri pervenuti nel corso del procedimento;

VISTO che con Decreto Commissariale n. 1107 del 01/12/2023 sono stati nominati RUP l'ing. Pamela Milella in sostituzione dell'ing. Raffaele Sannicandro e supporto al RUP l'arch. Daniela Semeraro;

VISTA la nota prot. n. 2329 del 21/12/2023 con la quale è stata indetta la seconda e ultima seduta della Conferenza di Servizi in oggetto;

RITENUTO necessario procedere alla conclusione del procedimento in oggetto per rendere cantierabile il progetto individuato come prioritario e strategico per la messa in sicurezza e la salvaguardia del territorio di Palagiano;

CONSTATATO che nell'ambito della Conferenza di servizi sono stati invitati i seguenti Enti e durante i lavori di tale conferenza sono stati acquisiti i seguenti contributi/pareri da parte delle Amministrazioni coinvolte nell'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti, che si allegano al presente atto:

Ente/Azienda	Estremi nota/parere
MIC SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR	Nota prot. n. 1923 del 17/01/2024 agli atti al prot. n. 232 del 17/01/2024
AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE - Sede Puglia	nota prot. n. 36825 del 29/12/2023 agli atti al prot. n. 8 del 03/01/2024
REGIONE PUGLIA Sezione Protezione Civile	
REGIONE PUGLIA Sezione Infrastrutture per la mobilità	
REGIONE PUGLIA DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche	



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

Ente/Azienda	Estremi nota/parere
REGIONE PUGLIA DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO Sezione Urbanistica Servizio osservatorio abusivismo e usi civici	Nota prot. n. 11870 del 20/09/2023 agli atti al prot. n. 4575 del 20/09/2023
REGIONE PUGLIA DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE – SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE Servizio Autorità Idraulica	nota prot. 15153 del 06/09/2023 agli atti al prot. n. 4297 del 06/09/2023
REGIONE PUGLIA DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali Servizio Territoriale TA	
DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE – SEZIONE RISORSE IDRICHE Servizio Sistema Idrico Integrato e Tutela Delle Acque	
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE – SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI Servizio Risorse Forestali	
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE – SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità	
REGIONE PUGLIA DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE Sezione Demanio e Patrimonio	
PROVINCIA DI TARANTO Sezione Assetto del Territorio Servizio Ambiente Servizio Sismico	
COMUNE di PALAGIANO	
ANAS SPA Area Compartimentale Puglia	
AQP - DIREZIONE RETI E IMPIANTI Struttura Territoriale Operativa BR/TA	nota prot. n. 54694 del 11/08/2023 agli atti al prot. n. 4031 del 11/08/2023
ENEL Distribuzione SpA	
TERNA RETE ITALIA SpA	nota prot. 90581 del 08/09/2023 agli atti al prot. n. 4346 del 08/09/2023



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

Ente/Azienda	Estremi nota/parere
SNAM SpA	nota prot. n. 399 del 08/04/2024, agli atti al prot. n. 1526 del 09/04/2024
TELECOM Italia SpA	
FASTWEB SpA	
AUTORITA' IDRICA PUGLIESE	nota prot. n. 5625 del 14/09/2023 agli atti al prot. n. 4451 del 14/09/2023
ARPA PUGLIA	nota prot. n. 80148 del 06/12/2023 agli atti al prot. n. 5824 del 06/12/2023
REGIONE PUGLIA DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico	
REGIONE PUGLIA DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA Sezione Autorizzazioni ambientali	Nota prot. n. 17118 del 11/10/2023 agli atti al prot. n. 4944 del 11/10/2023

CONSIDERATO CHE

- Con nota prot. n. 23450 del 11/08/2023, acquisita agli atti al prot. n. 4030 del 11/08/2023 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha richiesto documentazione integrativa al fine di poter avviare l'attività istruttoria di competenza;
- Con nota prot. n. 54694 del 11/08/2023, acquisita agli atti al prot. n. 4031 del 11/08/2023 l'Acquedotto Pugliese ha espresso il nulla osta di massima e ha richiesto elaborati di dettaglio esecutivo per il rilascio della consequenziale autorizzazione. Tali elaborati saranno trasmessi in fase di esecuzione dei lavori;
- Con nota prot. 15153 del 06/09/2023, acquisita agli atti al prot. n. 4297 del 06/09/2023, il Servizio Autorità Idraulica ha espresso parere favorevole con prescrizioni la cui verifica di ottemperanza viene demandata al RUP;
- Con nota prot. 90581 del 08/09/2023, acquisita agli atti al prot. n. 4346 del 08/09/2023, Terna ReteItalia ha trasmesso uno stralcio planimetrico relativo alle interferenze con linee aeree a 150 kV;
- Con nota prot. n. 5625 del 14/09/2023, acquisita agli atti al prot. n. 4451 del 14/09/2023, l'Autorità idrica pugliese ha enunciato che non si ravvisano motivi ostativi per l'intervento in oggetto a condizione che tutte le interferenze siano segnalate e verificate con l'ente gestore;
- Con nota prot. n. 61866 del 18/09/2023, acquisita agli atti al prot. n. 4538 del 18/09/2023, ARPA Puglia ha espresso una valutazione tecnica positiva all'intervento a una serie di condizioni la cui verifica di ottemperanza viene demandata al RUP;
- Con nota prot. n. 11870 del 19/09/2023, acquisita agli atti al prot. n. 4575 del 20/09/2023, il Dipartimento Ambiente, paesaggio e qualità urbana – Servizio osservatorio abusivismo e usi civici



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ha dichiarato che non è tenuta ad esprimersi per mancata attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98;

- Con nota prot. n. 199 del 25/09/2023, acquisita agli atti al prot. n. 4654 del 25/09/2023, Snam ha richiesto elaborati di dettaglio da trasmettere a seguito di un sopralluogo congiunto al fine di trasmettere il nulla osta definitivo.
- Con nota prot. n. 17118 dell'11/10/2023, acquisita agli atti al prot. n. 4944 dell'11/10/2023, il Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana – Sezione autorizzazioni ambientali, ha dichiarato che ove il progetto non richieda l'attivazione delle procedure di valutazione ambientale disciplinate dal Titolo III Parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., la Sezione Autorizzazioni Ambientali può essere esclusa dalle successive comunicazioni relative alla CdS in oggetto;
- Con nota prot. n. 10576 del 01/12/2023, acquisita agli atti al prot. n. 5758 del 04/12/2023, il Ministero della Cultura – Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la provincia di Taranto, ha precisato che “la competenza a esprimersi in materia è in capo alla Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal PNRR”, a cui compete l'adozione del provvedimento finale;
- Con nota prot. n. 2204 del 06/12/2023 il Soggetto Attuatore ha trasmesso alla Soprintendenza Speciale per il PNRR il link da cui scaricare gli elaborati di progetto e le note/pareri già acquisiti in sede di Conferenza di Servizi richiedendo di trasmettere il parere di competenza entro i termini di conclusione del procedimento previsti dal combinato disposto dall'art.29 del D.L. 13/2023 e dall'art.14 dell'Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile.
- Con nota prot. n. 80148 del 06/12/2023, acquisita agli atti al prot. n. 5824 del 06/12/2023, ARPA Puglia ha trasmesso il riscontro agli elaborati aggiornati, trasmessi con nota prot. n. 2127 del 27/11/2023, confermando la valutazione tecnica positiva già espressa con parere prot. ARPA Puglia n. 61866/23, precisando condizioni da ottemperare in fase esecutiva dei lavori;
- Con nota prot. n. 36825 del 29/12/2023, acquisita agli atti al prot. n. 8 del 03/01/2024, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere di compatibilità al PAI con prescrizioni la cui verifica di ottemperanza è in capo al RUP;
- Con nota prot. n. 1613 del 10/01/2024, acquisita agli atti al prot. n. 105 del 10/01/2024, ARPA Puglia ha confermato la valutazione tecnica positiva già espressa con parere prot. n. 80148 del 06/12/2023, acquisita agli atti al prot. n. 5824 del 06/12/2023;
- Con nota prot. n. 33 dell'11/01/2024, acquisita agli atti al prot. n. 130 dell'11/01/2024, SNAM RETE GAS S.p.A. ha comunicato che, dall'analisi della documentazione aggiornata, risulta una incongruenza negli elaborati progettuali. Richiede, pertanto, chiarimenti relativi all'interferenza riscontrata in sede di analisi degli elaborati di dettaglio trasmessi dai progettisti;
- Con nota prot. n. 1923 del 17/01/2024 acquisita agli atti al prot. n. 232 del 17/01/2024, la Soprintendenza Speciale per il PNRR ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- Con nota prot. n. 136 del 23/01/2024 il Soggetto Attuatore, in riscontro alla nota prot. n. 1923-P del 17/01/2024 agli atti al prot. n. 232 del 17/01/2024 della Soprintendenza Speciale per il PNRR, ha dichiarato che la Struttura Commissariale si avvarrà dei poteri derogatori di cui all'art. 4 della OCDPC 558/2018, non richiedendo l'autorizzazione paesaggistica;
- Con nota prot. n. 212 del 02/02/2024, in riscontro alla nota SNAM Rete Gas SpA prot. n. 33 dell'11/01/2024 acquisita al prot. n. 130 dell'11/01/2024, il Soggetto Attuatore ha trasmesso alla SNAM SpA gli elaborati progettuali revisionati, chiedendo alla stessa di esprimere parere di competenza entro 6 giorni dalla trasmissione della suddetta nota;
- Con nota prot. n. 109 del 08/02/2024, acquisita al prot. n. 597 del 08/02/2024, SNAM RETE GAS S.p.A. ha confermato l'interferenza del progetto del I stralcio con il Metanodotto “met. 45910 Altamura – Taranto DN350 (14”)”, trasmettendo gli elaborati progettuali per la risoluzione



COMMISSARIO di GOVERNO *per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia*

dell'interferenza, le cui spese ammontano a € 267.900,00 (duecentosessantasettemilanovecento/00) oltre IVA nella misura dovuta. La tempistica stimata per la risoluzione dell'intera interferenza è di 18 mesi;

VISTO che in data 12/03/2024 si è svolta una videoconferenza, di cui al verbale acquisito agli atti al prot. n. 521 del 14/03/2024, finalizzata alla risoluzione dell'interferenza del gasdotto 45910 Altamura – Taranto DN350, in quanto le tempistiche ed i costi richiesti da SNAM per la risoluzione dell'interferenza, di cui alla nota prot. n. 109 del 08/02/2024, non sono compatibili con le risorse e le tempistiche del PNRR;

VISTA la nota prot. n. 290 del 15/03/2024, acquisita al prot. n. 1155 del 15/03/2024, SNAM Rete Gas SpA ha richiesto elaborati progettuali di dettaglio e ha fornito il particolare dei materassini reno da impiegare;

VISTA la nota prot. n. 700 del 03/04/2024 con cui il Soggetto Attuatore ha trasmesso a SNAM Rete Gas SpA gli elaborati progettuali revisionati sulla base delle indicazioni fornite da SNAM Rete Gas SpA al fine di acquisire il nulla osta;

VISTA la nota prot. n. 399 del 08/04/2024, acquisita agli atti al prot. n. 1526 del 09/04/2024, con cui SNAM Rete Gas SpA ha espresso il nulla osta all'esecuzione delle opere in argomento, con prescrizioni da ottemperare in fase esecutiva;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della legge 241/1990 e s.m.i., all'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine entro il quale le Amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative all'oggetto della conferenza, l'Amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza”;

CONSIDERATO acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato ai lavori, ovvero non abbia espresso la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 14-quater comma 1 della legge 241/1990 e s.m.i., *“la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati”*;

Ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di Lavori Pubblici e di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 del decreto legge n. 185/08, convertito con L. 2/2009 e successive mm. E ii., come richiamato dall'art. 17 del decreto legge 195/2009, convertito con L. 26/2010 e successive mm. E ii., riportate nel DPCM del 20 luglio 2011 e nell'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, come convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, nonché delle deroghe di cui all'art. 4 del decreto legge n. 32/2019 (c.d. Decreto Sbocca Cantieri), convertito con L. 55/2019

D E C R E T A

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

Articolo 2

Di prendere atto e di approvare le risultanze della Conferenza di Servizi decisoria, come da pareri acquisiti nel corso della medesima Conferenza, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

Link per il download dei pareri:

<https://www.dropbox.com/scl/fo/6m1iacn23uyjykg3mxvax/AF1FOed0gzbMiCYgcZTpOLk?rlkey=4yzwhksgblkewcnfvccx3qc9q&dl=0>

Articolo 3

Di determinare la positiva conclusione dei lavori della Conferenza dei Servizi sulla base delle posizioni prevalenti espresse relativamente ai progetti definitivi-esecutivi di **“Mitigazione del rischio idrogeologico del tratto vallivo del canale Lamoscella in agro di Palagianò (TA)” - I Stralcio (codice ReNDiS 16IR005/CI) e II Stralcio (codice ReNDiS 16IR006/CI)**, di preminente interesse nazionale ai sensi dell'art. 36 ter della Legge n.108 del 29.07.2021 di conversione del DL n.77/2021.

Articolo 4

Di adottare la determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14 ter comma 7 della legge n. 241/1990 e s.m.i. che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14-quater della stessa legge, sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati.

Articolo 5

Di disporre che le condizioni e le prescrizioni degli Enti interessati, come da allegati al presente provvedimento, dovranno essere recepite in fase di realizzazione dell'intervento in argomento.

Articolo 6

Di disporre che copia del presente provvedimento, unitamente a copia dei pareri, sia pubblicata sul sito internet istituzionale, all'indirizzo <http://www.dissestopuglia.ite> sull'Albo online dell'Ente per 15 giorni;

Articolo 7

Di disporre che copia del presente provvedimento sia notificato ai RTP affidatari, a tutti gli Enti invitati in sede di Conferenza dei Servizi e all'Ufficio di monitoraggio per i successivi adempimenti di competenza.

Il supporto al RUP

arch. Daniela Semeraro

Il RUP

ing. Pamela Milella

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Salvatore Refato)

